

ANALISI CONGIUNTURALE

IV TRIMESTRE 2020

INDICE

DATI CONGIUNTURALI.....	3
ANDAMENTO 2020 - TENDENZA 2021.....	9
FOCUS MATERIE PRIME	11

DATI CONGIUNTURALI

L'analisi dei dati congiunturali analizza un campione di cento imprese e si sviluppa dal confronto dei dati del trimestre in esame rispetto al trimestre precedente.

I risultati trimestrali comparati hanno evidenziato con chiarezza, nel corso dei periodi precedenti, la fase recessiva presente dalla seconda metà del 2019. Il primo trimestre 2020 risulta segnato pesantemente negli indicatori congiunturali, con contrazioni massicce nel fatturato (65% degli intervistati), negli ordini (6 imprese su 10), nella produzione (58% dei rispondenti). I dati relativi al secondo trimestre 2020 hanno evidenziato l'estrema criticità vissuta dalle imprese associate, nel periodo in cui il blocco delle attività produttive decretato dal Governo, porta una conseguente riduzione della produzione (75% dei casi) e degli ordinativi (6,5 imprese su 10 intervistate rilevano una riduzione), con una diretta contrazione del fatturato (75% dei casi). L'agoniata ripresa viene parzialmente negata nel terzo trimestre, in cui i dati congiunturali subiscono il generale clima di incertezza che frena investimenti, e decisioni di spesa, in Italia ma soprattutto all'estero.

Nel quarto trimestre, il fatturato non si muove particolarmente rispetto al terzo trimestre: resta pesante la situazione di 4 intervistate su 10, in cui il fatturato e la produzione sono in calo. Preoccupano anche gli ordini: nel 45% dei casi diminuiscono, mentre paiono non esservi buone notizie in termini di giacenze.

IV trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (<+1%)	46%	41%	35%	42%	25%	22%	25%
STABILE	15%	17%	56%	13%	70%	72%	62%
RIDUZIONE	39%	42%	9%	45%	5%	6%	14%

Su base congiunturale, l'andamento dinamico dei prezzi delle componenti di costo di produzione, pone attenzione sulla componente energia, che cresce nel 26% degli intervistati, e sulle materie prime, che sembrano dare segnali di allarme dal mondo imprenditoriale.

Secondo gli intervistati, il costo di acquisto dei materiali è in crescita nel corso dell'ultimo trimestre 2020, anche marcata, per il 54% delle imprese compilatrici.

Questo valore appare particolarmente significativo, ed emerge con maggior forza comparandolo all'andamento dei costi dei materiali nei trimestri precedenti: pur in rialzo, nei periodi antecedenti infatti l'andamento dei costi per le materie prime poteva interpretarsi quale andamento fisiologico dei prezzi, che crescevano in modo per lo più contenuto; nell'ultimo periodo di rilevazione, il 31% degli intervistati vive situazioni di incremento significativo, con valori percentuali superiori al 2%.

IV trimestre 2020	AUMENTO		STABILE	CALO	
	MARCATO (+2%)	CONTENUTO (0-2%)		CONTENUTO (0-2%)	MARCATO (+2%)
COSTI ENERGIA	11%	15%	65%	3%	6%
COSTO MATERIE PRIME	31%	23%	40%	5%	2%

Come nel terzo trimestre, l'Italia si conferma terra di opportunità, soprattutto rispetto al resto del mondo, ma solo per pochi: oltralpe si registrano pochissime possibilità di crescita (confinata in termini di fatturato a 2 intervistati su 10 in Europa, e ad 1 su 10 fuori dal continente), sul mercato domestico il trimestre si è chiuso in crescita anche sensibile per poco meno di 4 imprese su 10 (37%) su base congiunturale.

	FATTURATO			ORDINI		
	ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2020

AUMENTO	37%	20%	14%	35%	22%	21%
STABILE	11%	34%	41%	8%	35%	33%
CALO	51%	46%	45%	56%	43%	45%

La tabella che segue, dettaglia i risultati congiunturali per il IV trimestre 2020, suddividendo per fasce di variazione i dati raccolti.

Tabella 1a – quadro di sintesi dei principali indicatori IV trimestre 2020 – dettaglio per fasce di valore

IV TRIMESTRE 2020		FATTURATO	PRODUZIONE	ORDINI	COSTI D. PRODUZIONE	OCCUPAZIONE	GIACENZE	INVESTIMENTI
positiva	più del 20%	8%	7%	9%	4%	0%	2%	4%
	11-20%	14%	11%	8%	0%	2%	5%	4%
	6-10%	14%	21%	12%	13%	2%	9%	4%
	1%-5%	11%	1%	13%	19%	17%	9%	14%
NESSUNA		18%	15%	17%	13%	56%	72%	62%
negativa	negativa: 1%-5%	11%	18%	13%	1%	6%	7%	3%
	negativa: 6%-10%	9%	7%	14%	1%	0%	2%	3%
	negativa: 11%-20%	6%	7%	10%	1%	0%	2%	0%
	negativa: più del 20%	13%	10%	8%	5%	0%	1%	0%

Le tabelle di seguito proposte, descrivono l'andamento di fatturato e ordini nelle tre macro aree di riferimento (Italia, Comunità Europea, extra EU). Nei rapporti con il mercato Italia, il 37% degli intervistati ha rilevato un incremento del fatturato, prevalentemente mercato, così come gli ordini domestici.

Le relazioni con i mercati esteri, sembrano sostenere meno del previsto le imprese intervistate, confermando gli andamenti già sottolineati nel terzo trimestre. Se nel terzo trimestre il fatturato EU (e di rimando, gli ordini) cresceva nel 32% dei casi, scende al 18% nel IV trimestre; similmente, fuori dalla Comunità Europea scende dal 24% del III trimestre al 13% del IV.

Tabella 1b e 1c - Variazione delle principali aree, fonte degli ordinativi – IV trimestre 2020

VARIAZIONE		FATTURATO			ORDINI		
		ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU
AUMENTO	MERCATO (+2%)	27%	6%	2%	24%	10%	12%
	CONTENUTO (0-2%)	10%	14%	11%	11%	12%	10%
STABILE		11%	34%	41%	8%	35%	33%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	17%	18%	16%	14%	16%	14%
	MERCATO (+2%)	34%	28%	30%	42%	27%	31%

Tabella 1d - Variazione su base congiunturale delle componenti del costo di produzione dal 2019

VARIAZIONE COSTI MATERIE PRIME		I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018	I TRI 2019	II TRI 2019	III TRI 2019	IV TRI 2019	I TRI 2020	II TRI 2020	III TRI 2020	IV TRI 2020
AUMENTO	MERCATO (+2%)	19%	35%	36%	15%	16%	12%	9%	15%	15%	19%	18%	31%
	CONTENUTO (0-2%)	25%	37%	24%	40%	33%	26%	20%	15%	13%	24%	31%	23%
STABILE		53%	20%	33%	35%	37%	48%	57%	50%	47%	43%	40%	40%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	2%	4%	4%	5%	2%	10%	7%	13%	9%	8%	9%	5%
	MERCATO (+2%)	0%	4%	2%	5%	12%	4%	7%	6%	17%	5%	2%	2%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2020

VARIAZIONE COSTI ENERGIA		I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018	I TRI 2019	II TRI 2019	III TRI 2019	IV TRI 2019	I TRI 2020	II TRI 2020	III TRI 2020	IV TRI 2020
AUMENTO	MARCATO (+2%)	6%	13%	14%	22%	12%	6%	9%	4%	2%	3%	5%	11%
	CONTENUTO (0-2%)	19%	33%	31%	17%	33%	22%	29%	23%	7%	9%	23%	15%
STABILE		71%	47%	45%	50%	37%	64%	46%	65%	48%	54%	63%	65%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	1%	2%	2%	8%	10%	6%	7%	4%	17%	14%	5%	3%
	MARCATO (+2%)	2%	4%	7%	3%	8%	2%	9%	4%	26%	20%	4%	6%

L'andamento dell'utilizzo degli impianti, nel trimestre precedente (il terzo del 2020), risulta fortemente condizionato dall'introduzione del blocco delle attività – imposto a metà del I trimestre – che sembra accanirsi sulle due categorie più fragili (con impianti già fortemente sotto utilizzati).

Nel quarto trimestre, poche le imprese rispondenti che utilizzano appieno i propri impianti (solo il 9%, ma presentano le performance migliori). Resta grave la situazione delle imprese già segnate in passato, per le quali prevalgono segnali di ulteriore contrazione su base congiunturale.

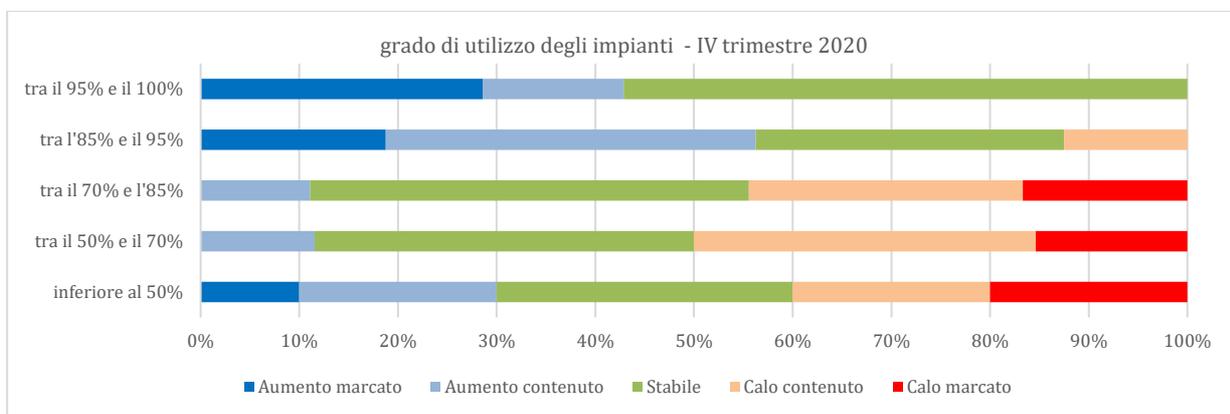


Tabella 2 – Grado di utilizzo degli impianti – dinamiche trimestrali dal 2019

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo I trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	22%	7%		60%		33%
tra il 50% e il 70%	21%		29%	36%	14%	21%
tra il 70% e l'85%	30%		20%	40%	30%	10%
tra l'85% e il 95%	12%		38%	38%	13%	
tra il 95% e il 100%	15%	10%	20%	80%		
Importo totale	100%	3%	19%	49%	13%	15%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo nel II trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	22%		14%	57%	14%	14%
tra il 50% e il 70%	17%		27%	36%		27%
tra il 70% e l'85%	32%		38%	38%	19%	5%
tra l'85% e il 95%	18%		42%	42%	17%	
tra il 95% e il 100%	11%		14%	86%		
Importo totale	100%	0%	29%	48%	9%	9%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo nel III trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	24%		17%	33%	17%	33%
tra il 50% e il 70%	16%	13%	13%	50%	13%	13%
tra il 70% e l'85%	28%	7%	21%	29%	36%	7%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2020

tra l'85% e il 95%	8%		25%	75%	0%	0%
tra il 95% e il 100%	24%	8%	8%	58%	17%	8%
Importo totale	100%	6%	16%	44%	20%	14%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo IV trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	19%	7%	7%	50%	7%	21%
tra il 50% e il 70%	17%		8%	17%	42%	33%
tra il 70% e l'85%	32%	4%	13%	35%	39%	9%
tra l'85% e il 95%	15%		18%	55%	27%	
tra il 95% e il 100%	17%	8%	8%	83%		
Importo totale	100%	4%	11%	46%	25%	13%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo I trimestre 2020)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	36%	5%	5%	14%	18%	59%
tra il 50% e il 70%	24%		6%	13%	25%	56%
tra il 70% e l'85%	24%		13%	19%	50%	19%
tra l'85% e il 95%	14%		11%	33%	33%	22%
tra il 95% e il 100%	2%			100%		
Importo totale	100%	2%	8%	18%	29%	41%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo II trimestre 2020)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	40%		20%	8%	27%	81%
tra il 50% e il 70%	29%		20%	33%	40%	19%
tra il 70% e l'85%	13%		20%	33%	7%	0%
tra l'85% e il 95%	13%		20%	8%	27%	0%
tra il 95% e il 100%	6%		0,2	17%	0	0
Importo totale	100%		10%	25%	31%	33%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo II trimestre 2020)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	22%	6%	38%	6%	25%	25%
tra il 50% e il 70%	32%	17%	26%	26%	17%	13%
tra il 70% e l'85%	26%	0%	42%	47%	11%	0%
tra l'85% e il 95%	8%	17%	33%	50%	0%	0%
tra il 95% e il 100%	11%	25%	13%	50%	0%	13%
Importo totale	100%	11%	32%	32%	14%	11%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo IV trimestre 2020)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	13%	10%	20%	30%	20%	20%
tra il 50% e il 70%	34%	0%	12%	38%	35%	15%
tra il 70% e l'85%	23%	0%	11%	44%	28%	17%
tra l'85% e il 95%	21%	19%	38%	31%	13%	0%
tra il 95% e il 100%	9%	29%	14%	57%	0%	0%
Importo totale	100%	8%	18%	39%	23%	12%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2020

Tabella 3 – Sintesi dei principali indicatori congiunturali 2019-2020 e risultanze per gli esercizi 2017 e 2018

I trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	55%	52%	61%	53%	31%	15%	82%
STABILE	27%	28%	35%	22%	61%	85%	8%
TOTALE	81%	81%	95%	75%	92%	100%	90%

II trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	54%	46%	52%	52%	32%	20%	17%
STABILE	25%	35%	43%	28%	66%	77%	79%
TOTALE	79%	81%	95%	80%	98%	97%	96%

III trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	55%	55%	45%	61%	33%	31%	27%
STABILE	18%	23%	46%	18%	56%	68%	64%
TOTALE	73%	78%	91%	79%	89%	99%	91%

IV trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	80%	62%	55%	61%	47%	38%	32%
STABILE	0%	21%	38%	20%	47%	62%	63%
TOTALE	80%	83%	93%	81%	94%	100%	95%

I trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	60%	57%	64%	58%	22%	29%	26%
STABILE	21%	26%	30%	24%	66%	68%	66%
TOTALE	81%	82%	95%	82%	88%	97%	92%

II trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	64%	53%	60%	56%	28%	38%	23%
STABILE	24%	35%	37%	26%	68%	60%	70%
TOTALE	88%	88%	97%	81%	96%	99%	93%

III trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	45%	44%	55%	44%	30%	45%	34%
STABILE	18%	22%	37%	25%	67%	52%	51%
TOTALE	64%	66%	92%	69%	97%	97%	85%

IV trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	57%	49%	58%	53%	31%	42%	25%
STABILE	13%	18%	37%	16%	50%	57%	59%
TOTALE	70%	67%	95%	69%	81%	99%	84%

I trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	49%	45%	53%	41%	26%	25%	25%
STABILE	15%	26%	39%	17%	64%	68%	65%
TOTALE	64%	70%	92%	59%	90%	93%	91%

II trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	51%	49%	47%	51%	23%	15%	23%
STABILE	22%	33%	47%	23%	73%	82%	69%
TOTALE	73%	82%	94%	73%	96%	97%	92%

III trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	44%	36%	38%	32%	27%	19%	20%
STABILE	21%	28%	56%	30%	62%	73%	72%
TOTALE	65%	64%	94%	61%	88%	92%	92%

IV trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	43%	35%	28%	30%	24%	19%	17%
STABILE	17%	22%	63%	22%	56%	74%	73%
TOTALE	60%	57%	91%	52%	80%	93%	90%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2020

I trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	27%	23%	31%	26%	37%	10%	14%
STABILE	8%	19%	54%	14%	46%	72%	64%
TOTALE	35%	42%	85%	40%	83%	82%	78%

II trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	20%	17%	33%	20%	27%	7%	10%
STABILE	5%	8%	50%	15%	57%	73%	67%
TOTALE	25%	25%	83%	35%	83%	80%	77%

III trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	48%	52%	50%	43%	22%	16%	14%
STABILE	9%	12%	41%	9%	67%	72%	72%
TOTALE	57%	65%	91%	52%	89%	89%	86%

IV trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	46%	41%	35%	42%	25%	22%	25%
STABILE	15%	17%	56%	13%	70%	72%	62%
TOTALE	61%	58%	91%	55%	95%	94%	86%

ANDAMENTO 2020 - TENDENZA 2021

Su base tendenziale, il 2020 si conclude con un bilancio certamente non positivo: l'87% delle imprese riduce la produzione, e di rimando cala proporzionalmente il fatturato (8 su 10).

Qualche segnale positivo emerge: certo regge l'occupazione, ma tre imprese su 10 riescono ad investire nonostante la congiuntura nettamente negativa.

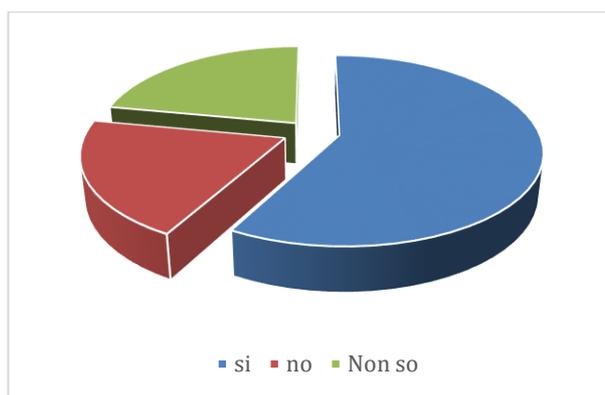
I costi della produzione, il cui andamento si presenta in crescita significativa, meritano un approfondimento dedicato, nei paragrafi successivi.

2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTI D. PRODUZIONE	OCCUPAZIONE	INVESTIMENTI
CRESCITA (<+1%)	32%	23%	46%	23%	33%
STABILE	6%	10%	56%	75%	71%
RIDUZIONE	82%	87%	20%	18%	17%

Sei imprese su 10 si sono informati circa le misure messe in campo nella legge di bilancio 2021 in tema Transizione 4.0, resta un interesse al momento nullo da parte di 2 su 20, altrettanti non si esprimono.

Tra coloro che conoscono la legge di bilancio, si evince un buon grado di interesse (superiore a 3 nella scala Likart a cinque gradini utilizzata per la valutazione): conoscenza scarsa dunque per il 16%, 1 su 10 afferma di conoscere perfettamente la normativa.

si	66%
no	24%
Non so	24%



grado conoscenza	%
1	6%
2	10%
3	13%
4	24%
5	10%
vuoto	18%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2020

In merito alla rilevazione del grado di conoscenza delle opportunità legate allo sviluppo sostenibile, più della metà degli intervistati si mostra disinteressato o al momento non edotto.

Per il 16% resta un tema ancora lontano da possibilità di effettiva applicazione nella propria realtà aziendale.

Solo l'1% si dichiara attivo, con misure volte alla implementazione in chiave sostenibile dei propri prodotti o dei processi produttivi (es. installazione fotovoltaico) mentre il 21% non risponde.

Conosci gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-	
no ma sono interessato a conoscerli	26%
no per niente	31%
si e già li sto implementando	2%
si e mi piacerebbe poter fare qualcosa in attesa	4%
si ma sono cose lontane dalla mia impresa	16%

Sollecitati a dare uno sguardo al primo semestre 2021, le imprese paiono confidare in una forte stabilità dei mercati esteri, che offrono pochi spunti di crescita ma che sembrano limitare anche i casi di contrazione.

Nel mercato domestico, al contrario, sembrano confermarsi opportunità di crescita per un numero pur limitato di imprese; l'Italia resta comunque un'area caratterizzata da elevata instabilità, in cui emergono casi non isolati di contrazione del fatturato: sono il 39% degli intervistati.

Previsione fatturato primo semestre 2021	ITALIA	EU	extra EU	AMERICA	MEDIO ORIENTE	ASIA-OCEANIA
++ molto positivo	3%		3%			
+ positivo	17%	17%	11%	8%	8%	9%
stabile	41%	52%	51%	67%	65%	65%
- negativo	27%	17%	19%	8%	12%	9%
-- molto negativo	12%	13%	16%	17%	15%	17%

FOCUS MATERIE PRIME

Attenzione dedicata merita il tema materie prime, che nelle rilevazioni congiunturali e su base tendenziale, ha mostrato allarmanti segnali di forte instabilità.

A preoccupare, l'andamento di prezzi e disponibilità delle materie prime: fortemente condizionato dall'andamento pandemico e da attività speculative su mercati globali, le materie prime hanno subito – soprattutto nel comparto metallurgico – variazioni al rialzo preoccupanti, determinando così conseguenti azioni mirate di tutela da parte delle imprese.

Come rilevato nel primo paragrafo, su base congiunturale, l'andamento dinamico dei prezzi delle componenti di costo di produzione, pone attenzione alla componente materie prime del costo di produzione, che sembra restituire segnali di allarme dal mondo imprenditoriale.

Secondo gli intervistati, il costo di acquisto dei materiali è in crescita nel corso dell'ultimo trimestre 2020, anche marcata, per il 54% delle imprese compilatrici.

Questo valore appare particolarmente significativo, ed emerge con maggior forza comparandolo all'andamento dei costi dei materiali nei trimestri precedenti: pur in rialzo, nei periodi antecedenti infatti l'andamento dei costi per le materie prime poteva interpretarsi quale andamento fisiologico dei prezzi, che crescevano in modo per lo più contenuto; nell'ultimo periodo di rilevazione, il 31% degli intervistati vive situazioni di incremento significativo, con valori percentuali superiori al 2%.

IV trimestre 2020	AUMENTO		STABILE	CALO	
	MARCATO (+2%)	CONTENUTO (0-2%)		CONTENUTO (0-2%)	MARCATO (+2%)
COSTO MATERIE PRIME	31%	23%	40%	5%	2%

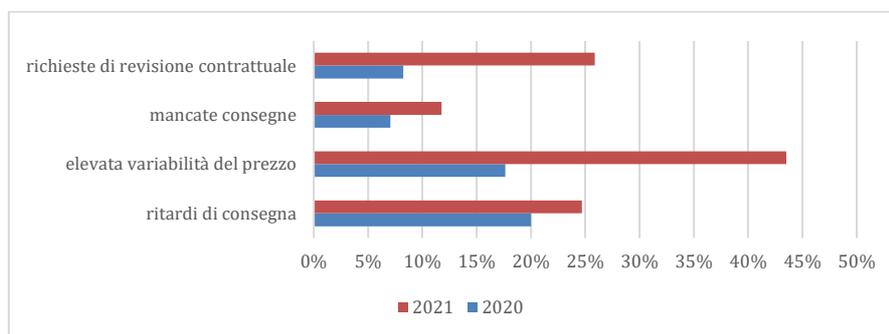
Dilatando l'analisi all'intero 2020, ritardi nella consegna paiono aver significativamente qualificato il periodo concluso, ma sembrano ridursi sensibilmente per il 2021, così come il rischio di mancate consegne.

Due rappresentano invece fattori di estrema preoccupazione per il 2021, che emergono dalla progressiva segnalazione dei casi nell'anno appena concluso, e soprattutto dal timore espresso dagli intervistati per il 2021:

- l'elevata variabilità di prezzo: connota il periodo 2020, ma emerge una crescente preoccupazione, riflettendosi fortemente sulla percezioni per il nuovo anno: è condivisa da 44% degli intervistati.
- la rapida crescita nelle richieste di revisione contrattuale, che sono ben evidenziate per il 2021 dal 26% degli associati.

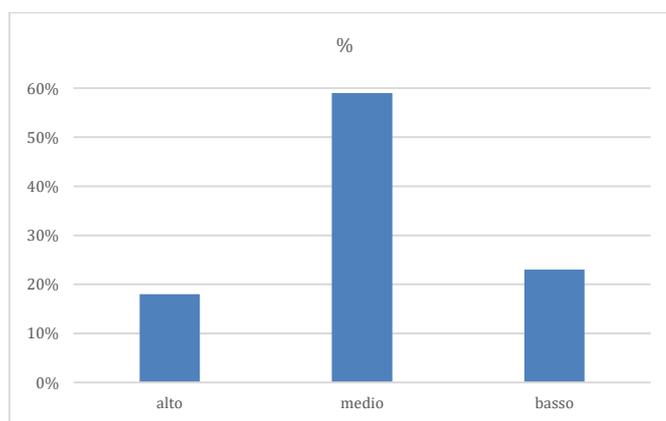
Quali difficoltà hai riscontrato o temi di riscontrare rispetto alle materie prime	2020	2021
ritardi di consegna	20%	25%
elevata variabilità del prezzo	18%	44%
mancate consegne	7%	12%
<i>richieste di revisione contrattuale</i>	8%	26%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale IV trimestre 2020



SI è dunque rilevato il grado di occupazione del magazzino materie prime: attualmente, più della metà degli intervistati presenta un magazzino materie prima nella media, mentre 2 su 10 hanno provveduto ad alzarne il livello.

Qual è attualmente il tuo livello di scorte materie prime a magazzino-	%
alto	18%
basso	23%
medio	59%



L'elevata variabilità dei prezzi che connota il periodo, sembra dunque preoccupare molto nel 2021.

Tuttavia, al momento pare non riflettersi in un'azione preventiva da parte degli intervistati, volta a frenare il negativo impatto di prezzi crescenti e revisioni contrattuali tramite una implementazione delle scorte a magazzino: secondo gli intervistati, al momento non si rileva una implementazione significativa delle medesime.

Cresce tuttavia il fronte degli incerti, che non hanno ancora preso una posizione netta per il divenire.

Hai dovuto o intendi fare maggiori scorte per tutelarti dalla variabilità di prezzi / disponibilità di materie prime per la tua attività?	2020 %	2021 %
No	82%	72%
Non so	3%	13%
Sì	15%	15%